

Attività di comprensione – episodio 4

Rispondi alle domande e poi confronta le tue risposte con quelle di un compagno.

- | |
|---|
| 1. Perché Anna segue il vecchio? |
| 2. Qualcuno segue Anna. Chi è? |
| 3. Perché Anna va all'albergo e prende lo specchio? |
| 4. Perché i crociati arrestano Anna? |
| 5. Che cosa è successo a Napoli? |

Dopo fate delle ipotesi sulla continuazione della storia.

Livello	A1
Titolo	Lo specchio
Obiettivo	Indagare l'idea dello specchio come finestra verso un'altra dimensione parallela. Si consiglia all'insegnante di esporre in breve l'idea dello specchio come porta aperta verso una nuova dimensione. Per raggiungere l'obiettivo e prima di lanciare l'attività consigliamo di creare un'atmosfera magica in classe. Si consiglia di far partire una musica adatta e di abbassare le luci.
Materiali	storia a fumetti – episodio 4, macchina fotografica digitale (una ogni due studenti), pc, cavi di collegamento per trasferire le immagini sul pc, cartelloni, pennarelli, uno specchio.
Durata	Variabile (lo svolgimento di questa attività si articola meglio in due lezioni consecutive).
Svolgimento	<p>FASE 1</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Fate una breve introduzione sull'idea dello specchio come porta verso una nuova dimensione. Potete fare riferimento al fumetto a pag. 91 dove Anna si guarda nello specchio e dice: <i>“Qui non succede niente”</i>. Potete inoltre fare qualche domanda relativa alla storia del fumetto, che ruota attorno ad una soluzione che è in uno specchio a Roma. 2) Dite agli studenti che devono farsi reciprocamente delle foto davanti allo specchio. Fate vedere l'immagine dell'allegato 1 e spiegate che le foto possono essere fatte nelle pose più fantasiose possibile (l'importante è che nella foto si veda una persona e la sua immagine riflessa in uno specchio). 3) Chiedete agli studenti di spedirvi le foto per e-mail. <p>FASE 2</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Stampate tutte le foto in numero corrispondente ai vostri studenti. 2) Consegnate ad ogni studente tutte le immagini e chiedete loro di farle “parlare” con dei fumetti (come in allegato 1). Date 2 minuti di tempo per ogni immagine. 3) Finita questa fase, fate appendere le immagini in classe. L'attività crea un senso di complicità nel gruppo perché tutti saranno interessati a vedere cosa i compagni hanno fatto dire alla propria immagine. Come in una reale esposizione di opere figurative, incoraggiate gli studenti a chiedersi spiegazioni reciprocamente sul “significato delle opere”.

Come sei bello, mi sono innamorato di te!



Allora urla, urla più forte. Solo così puoi passare nell'altra dimensione.